Promuovono la serata Casa Umanista di Torino, Il Messaggio di Silo

Con il patrocinio del Comitato Regionale per i Diritti Umani



Aderisce e organizza

Coordinamento di cittadini, associazioni, enti ed istituzioni locali contro l'atomica, tutte le guerre e i terrorismi così composto

ACLI Provinciali di Torino, Acmos, Ambiente Scienze Circolo Culturale, ANPI della sesta sezione di barriera di Milano Renato Martorelli, ANPI provinciale torino, ANPI sez. Nicola Grosa di San Salvario, ANPI Sezione di Ivrea e Basso Canavese, APE CONFEDILIZIA, ARCI, Assemblea Spirituale Locale dei Baha'i di Torino, ASSIDAT COLF, Associazione anonima fumetti, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII Zona Torino-Liguria, Associazione Good Samaritan ONLUS, Associazione IL MANIFESTO DI TORINO, Associazione Radicale Adelaide Aglietta, Attac Torino, Benvenuti in Italia, Casa Umanista, Centro documentazione pace di Ivrea, Centro Esperanto di Torino, Centro Gandhi Ivrea, Centro Italiano Femminile della Regione Piemonte, Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti, Centro studi Sereno Regis Torino, CGIL Torino, Chiesa di Scientology di Torino, Chiesa Evangelica Valdese di Torino, CIFA Onlus, Circolo PD 8 - San Salvario, Cavoretto, Borgo Po, CISL Torino, Collettivo Azione Pace onlus, Comitato Collaborazione Medica CCM, Comitato di cittadinanza attiva Rivalta Sostenibile, Comitato Locale di Torino di un Ponte Per, Comitato Pace e Cooperazione Internazionale di Chieri, Comitato provinciale Acqua Pubblica Torino, Comitato Senzatomica, Comunità S. Rocco, Consorzio Ong Piemontesi, Coordinamento Comuni per la pace della provincia di Torino (Co.Co.Pa.), Coordinamento di Libera di Ivrea e Canavese, Coordinamento NonSoloAsilo, Delegazione Piemonte dei volontari di Servizio Civile Nazionale, DI-SVI (Disarmo e Sviluppo), Donne in nero, Emergency Torino, FIDAPA - BPW Italy - sezione di torino, FIDAPA BPW Italy Nazionale, Focsiv, Fondazione Istituto piemontese A. Gramsci, Gruppo ASSEFA Torino, Gruppo interreligioso Insieme per la pace di Torino, il Foglio - mensile torinese, Interdependence, Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, LABORATORIO PER LA PACE di Galliate, Legambiente del Vercellese, LVIA, MIR-MN (Movimento Internazionale della Riconciliazione – Movimento Nonviolento), Movimento dei Focolari, Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà - MAIS ong, Nessun uomo è un'isola ONLUS (museo Le Nuove), Noi siamo con voi (coordinamento), Nuova Cultura di Pace, Partito della Rifondazione Comunista - Sinistra Europea, Partito Umanista, Pax Christi, PD provincia Torino, Pro Natura del Vercellese, Pro Natura Torino, Religions for Peace Italia, RETE21Marzo, RETE-ECO (ebrei contro l'occupazione), Sermig - Fraternità della Speranza, TomoAmici - Ponte fra Italia e Giappone, UIL Torino, Viviamo Ivrea

Sabato 5 agosto 2017 ore 21 Piazza Carignano

MAI PIÙ HIROSHIMA e NAGASAKI

Cerimonie, letture, canti e meditazione intorno al simbolo della pace



Chiediamo all'Italia di ratificare il trattato per la messa al bando delle armi nucleari adottato dall'ONU il 7 luglio 2017 A 72 anni dai bombardamenti atomici sul Giappone, assistiamo ad un inquietante ritorno di interesse per le armi nucleari unito ad un'escalation dei conflitti tra potenze nucleari.

Attualmente Stati Uniti, Francia, Cina, Russia, Inghilterra, India, Israele, Pakistan e Corea del nord sono possessori "ufficiali" di armamenti nucleari. Questi ultimi tre paesi non hanno aderito al Trattato di Non Proliferazione Nucleare, che dovrebbe in teoria regolamentarne e limitarne lo sviluppo. Diversi altri paesi stanno compiendo tentativi di dotarsi di armi nucleari o si stanno dimostrando interessati.

In Italia sono custoditi diversi ordigni atomici, nelle varie basi Nato disseminate sul territorio. La questione del riarmo nucleare si pone nel contesto di un aumento generalizzato della violenza come metodologia d'azione: la violenza è sempre più accettata come metodo di risoluzione dei conflitti, siano essi personali, sociali o politici, dalle relazioni tra i singoli al livello internazionale.

Continua la **crescita**, anche se lenta, **delle spese militari nel mondo**: il totale è di 1.686 miliardi di dollari. In Italia c'è stato un deciso balzo in avanti (+10% dal 2015 al 2016¹).

Occorre invertire la rotta, chiediamo investimenti nei settori della salute, dell'educazione, del lavoro e dell'ambiente invece che in quello militare.



Poiché l'esistenza stessa delle armi nucleari è universalmente riconosciuta come una terribile minaccia per la vita di milioni persone, chiediamo al nostro governo di lavorare perché queste armi siano ripudiate e di attivarsi perché vengano ovunque abolite; in questo contesto chiediamo che l'Italia ratifichi il Trattato per la messa al bando delle armi nucleari adottato dall'ONU il 7 luglio 2017, in coerenza con l'art.11 della nostra Costituzione.

1. Dati 2016 SIPRI - Istituto di Ricerca per la Pace di Stoccolma

Per info: 335.6695959 info@casaumanista.org